

Karl Marx
Spree e Mincio

«Das Volk» n. 8
25 giugno 1859^a

Voltaire, come è noto, teneva con sé a Ferney quattro scimmie, alle quali aveva dato i nomi dei suoi quattro avversari letterari, Fréron, Beaumelle, Nonnotte e Franc de Pompignan. Non passava giorno senza che il poeta le nutrisse di propria mano, le gratificasse di qualche pedata, tirasse loro le orecchie, le punzecchiasse sul naso con gli spilli, pestasse loro la coda, ficcasse loro addosso cappucci da prete e le maltrattasse in tutti i modi immaginabili. Queste scimmie della critica furono per il vecchio di Ferney altrettanto indispensabili per sfogare la sua bile, sfogare il suo odio e assopire il suo timore di fronte alle armi della polemica, quanto le scimmie della rivoluzione per Luigi Bonaparte in Italia. Anche Kosuth, Klapka, Vogt, Garibaldi sono nutriti, ornati di collari d'oro, tenuti in gabbia, ora accarezzati, ora presi a pedate, a seconda che l'odio o il timore della rivoluzione prevalga nell'umore del loro padrone. Le povere scimmie della rivoluzione debbono anche esserne gli ostaggi, debbono garantire all'uomo del 2 dicembre¹ la tregua del partito rivoluzionario, perché egli possa senza resistenza distruggere l'arsenale delle bombe all'Orsini, sorprendere nel suo campo e strozzare il nemico, davanti al quale ha tremato tanto tempo nelle Tuileries.

L'impero *deve nuovamente significare pace*², oppure non vale la pena di aver commesso tante azioni vergognose, di aver pronunciato tanti giuramenti falsi e di aver subito tante umiliazioni per fondarlo. Un impero la cui sicurezza è messa in forse dalle bombe rivoluzionarie, dalle società segrete, dall'arroganza dei borghesi e dall'intemperanza dei soldati non è tollerabile. *Marchons!*^b Qui c'è la gloria, le idee napoleoniche³, la libertà, la nazionalità, l'indipendenza, tutto quello che volete; ma *marchons, marchons!*

L'idea di fare dell'Italia una trappola da topi per la rivoluzione è abbastanza raffinata; ma non è attuabile, perché chi si fa prendere, nel momento stesso che abbocca, cessa di avere qualsiasi importanza per il partito rivoluzionario. Voler

^a Scritto intorno al 23 giugno. — ^b *Avanti!*